sposta anticipata a quanto osservava l'onorevole Pescatore; vale a dire che l'ordine del giorno Semenza in gran parte accenna a materie, che non debbono far oggetto della discussione della questione pregiudiciale.

La parola spetta all'onorevole Fenzi.

FENZI. Io non ho molto da aggiungere a quanto fu già detto dall'onorevole Pescatore. Voleva solo richiamare l'attenzione della Camera sopra quanto aveva proposto l'onorevole Semenza, che è uno degl'iscritti in questa discussione, e voleva far osservare che, qualora l'onorevole Semenza svolgesse l'ordine del giorno che ha presentato...

PRESIDENTE. Debbo avvertire che ora non è in discussione l'ordine del giorno Semenza.

FENZI. Oltre questo vorrei fare osservare che l'onorevole Minervini ieri, in occasione della questione pregiudiciale, esaminò ed entrò ampiamente nella discussione del sistema economico finanziario, ed in conseguenza, se si dovesse discutere come discusse ieri l'onorevole Minervini; se si dovesse entrare a trattare a fondo il soggetto delle imposte, come accenna voler fare l'onorevole Semenza, mi pare che la discussione sulla questione pregiudiciale o sospensiva si confonderebbe con la principale, che dovrebbe farsi sul merito della proposta di legge.

ALFIERI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Io prego gli onorevoli deputati che parlano su questo incidente, e che pare inclinino a voler fare una sola questione della questione pregiudiziale e della discussione generale, a dirmi prima di tutto se esiste una questione pregiudiziale, e se, esistendo questa, abbiano i deputati il diritto di farla.

Ora, nessuno potrà contrastare, per esempio, che l'ordine del giorno presentato dal deputato Crispi sia una vera questione pregiudiciale, consistendo esso nel dire: noi non vogliamo votare nè la legge del macinato, nè le altre imposte, finchè non sieno fatte delle economie, che si sieno compiute quelle riforme, le quali possono darci un risparmio nel passivo, ed un aumento nelle entrate.

Dunque è evidente che non si può togliere il diritto a questi deputati di fare una discussione su tale questione.

D'altronde, qualora la Camera venisse nella determinazione di non fare una discussione sulla questione pregiudiziale, e di fare questa discussione insieme a quella generale, ne seguirebbe che bisognerebbe capovolgere tutte le iscrizioni, perchè ora vi sono parecchi iscritti sulla pregiudiziale e molti sulla questione generale.

Qual ordine dare a codeste due iscrizioni? Come fonderle insieme? Dunque veniamo all'idea più semplice, che è quella di lasciar esaurire la questione pregiudiziale, ben inteso che i deputati debbono tenersi nei limiti precisi della medesima, e non volerla confondere colla questione generale, perchè in questo caso, sebbene con molto dispiacere, sarei obbligato a chiamarli alla questione.

Dunque ritornerò al punto d'onde era partito, cioè inviterò i deputati che si sono iscritti sulla questione pregiudiziale a dichiarare se intendono parlare contro o in favore della medesima.

L'onorevole Civinini, il quale prende il posto dell'onorevole Bonfadini, parla contro?

CIVININI. Parlo contro.

PRESIDENTE. Il deputato Corsi probabilmente parlerà contro.

CORSI. Io aveva chiesto ieri di parlare, quando l'onorevole Minervini pronunciò una parola, che parevami portare una censura agli spiriti patriotici dell'onorevole Cappellari. Quindi io non aveva altro scopo che quello di profferire poche parole a difesa dell'onorevole Cappellari, il quale non si trovava presente alla Camera.

Il discorso dell'onorevole Minervini fu tale, che mi lascia tuttora nel dubbio, se egli abbia inteso pronunciare qualche censura verso l'onorevole Cappellari, prima, perchè spiegò poco le sue idee, e poi, perchè in quella immensa congerie di lapilli che uscirono dalla sua vulcanica eloquenza (*Ilarità*), udii anche delle osservazioni in favore del Governo austriaco, al quale si sarebbero applicate le censure fatte all'onorevole Cappellari.

Quindi credo di non aver altro da aggiungere facendo un cenno di risposta all'onorevole Minervini, che, tanto il relatore, quanto la Commissione hanno creduto di fare atto di vera italianità assumendo l'incarico ingrato di presentare dei progetti d'imposta alla Camera.

PRESIDENTE. L'onorevole Crispi è inscritto in favore. Credo d'interpretare il suo ordine del giorno. (*Risa di assenso*)

(Si dichiarano in favore della questione pregiudiziale gli onorevoli Guttierez, La Porta, Cancellieri e Semenza, e contro, gli onorevoli Civinini, Atenolfi, Alfieri e De Blasiis.)

Ora la parola spetta pel primo al deputato Civinini che parla contro la questione pregiudiziale.

MASSARI G. Ad ogni buon fine, chiederei la parola contro la questione pregiudiziale. (*Ilarità*)

PRESIDENTE. Raccomando ai signori deputati di far silenzio, di essere il più che è possibile brevi, e di non escir fuori dei confini della questione pregiudiziale.

CIVININI. L'onorevole Massari può essere sicuro che, se tutti i deputati i quali parleranno sulla questione pregiudiziale staranno nei limiti nei quali io intendo tenermi, egli avrà tutto il campo di svolgere le sue idee.

PRESIDENTE. Perdoni, onorevole Civinini, se ella volesse permettere che il deputato Crispi sviluppasse prima il suo ordine del giorno, avrebbe la parola dopo.